



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
LABORATORIO DI PERUGIA

DETERMINA DIRIGENZIALE

IL DIRIGENTE

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, ed il relativo Regolamento, approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il Decreto Legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 1986, n. 462, che, all'art. 10, ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione ed alla repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

VISTO il Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104, "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni", convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2019, n. 179, rubricato "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132*", che, all'art. 1, determina l'organizzazione del Ministero e, all'art. 4, ha definito, per il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari, le competenze in materia di "prevenzione e repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e dei mezzi tecnici di produzione per il settore primario; vigilanza sulle produzioni di qualità registrata che discendono da normativa comunitaria e nazionale; programmi di controllo per contrastare l'irregolare commercializzazione dei prodotti agroalimentari introdotti da Stati membri o Paesi terzi e i fenomeni fraudolenti che generano situazioni di concorrenza sleale tra gli operatori a supporto degli interventi a sostegno delle produzioni colpite da crisi di mercato";

VISTO il D.M. 6834 del 27 giugno 2019 - Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del MIPAAFT e definizione delle relative competenze (Registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2019, reg. n. 834);

VISTO l'incarico dirigenziale di livello non generale del Laboratorio dell'ICQRF di Perugia, conferito dal Capo dell'Ispettorato Dott. Stefano Vaccari alla Dott.ssa Stefania Carpino a decorrere dal 26 febbraio 2020 fino al 25 febbraio 2023 con atto ICQRF Segreteria prot. 267 del 26 febbraio 2020, registrato alla Corte dei Conti il 5 maggio 2020 con il n. 316;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di bilancio 2020) e recante il "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*";

VISTO il Decreto del 30 dicembre 2019 del Ministero dell'Economia e Finanze, recante la "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020 - 2022*";

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";

VISTO, in particolare, l'art. 32 del sopra richiamato D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., concernente l'obbligo, in capo alle stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, di decretare o determinare di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 63, comma 2, lettera b, del d.lgs. n. 50/2016 secondo cui le amministrazioni aggiudicatrici possono aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, dando conto con adeguata motivazione della sussistenza dei relativi presupposti, nel caso in cui i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore se la concorrenza è assente per motivi tecnici;

VISTE le linee Guida Anac n. 8 "Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili";

VISTE le risorse finanziarie iscritte nella Missione 9 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", Programma 5 "Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agroalimentare, agroindustriale e forestale", Azione 3 "Analisi di laboratorio ed attività di ricerca e sperimentazione analitica per il contrasto alle frodi agroalimentari" - CDR 4 al 1° gennaio 2020;

VISTA la Direttiva di primo livello emanata dal Ministro per l'anno 2020, prot. n. 2070 del 25 febbraio 2020, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e la gestione;

VISTA la programmazione operativa degli Uffici territoriali e dei Laboratori del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari per l'anno 2020;



VISTA la Direttiva di secondo livello n. 314 del 5 marzo 2020 emanata dal Capo dell'Ispezzionato, registrata all'Ufficio centrale del bilancio il 12 marzo 2020 al n. 218;

VISTA la nota prot. n. 7462 del 15 giugno 2020 (ns. prott. n. 5507 del 15 giugno 2020) del MIPAAF-VICO III con la quale si dispone un'assegnazione di fondi sul cap. 7904 – piano gestionale 4;

VISTA la richiesta del Responsabile di Laboratorio, RBO n. 74 del 22.06.2020 ns. prot. n. 5958 del 29.06.2020 avente ad oggetto l'acquisto di un Gascromatografo con rivelatore a mobilità ionica modello "FlavourSpec" con autocampionatore idoneo all'estrazione con tecnologia ITEX-DHS, dedicato all'analisi di composti organici volatili (VOC) utile per l'individuazione di specifici markers costituenti la cosiddetta "impronta digitale" dei prodotti alimentari, quale strumento necessario per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle analisi svolte in diversi settori di competenza del Laboratorio di Perugia, per un importo complessivo stimato pari a € 101.600,00 (euro centounomilaseicento/00), Iva esclusa;

CONSIDERATO che i Laboratori dell'Ispezzionato effettuano i controlli ufficiali della qualità merceologica dei prodotti nei vari settori analizzando i campioni prelevati nel corso delle ispezioni sull'intero territorio nazionale;

CONSIDERATO che una attenta separazione e rilevazione dei composti volatili consente una migliore caratterizzazione ed una più accurata classificazione dei campioni;

CONSIDERATO che lo stesso Responsabile di Laboratorio ha inviato in allegato alla predetta richiesta una nota nella quale dichiara che il Gascromatografo accoppiato ad uno spettrometro di mobilità ionica ad alta risoluzione - modello "FlavourSpec"- completo di autocampionatore con tecnologia ITEX-DHS, prodotto dalla Società G.A.S. mhB, possiede delle caratteristiche tecniche che lo rendono unico sul mercato e l'unico in grado di soddisfare le esigenze di analisi dei composti organici volatili che vengono svolte nell'ambito della ricerca delle frodi legate alla classificazione merceologica ed all'origine dei prodotti agroalimentari;

VISTO che in base alla predetta dichiarazione tale bene è infungibile in quanto l'unico al momento in grado di garantire il soddisfacimento dell'esigenza comune a diversi i settori d'interesse del Laboratorio ICQRF di Perugia, di disporre di una specifica tecnologia di separazione e rivelazione dei composti volatili con elevati livelli di sensibilità e risoluzione tali da consentire una caratterizzazione e classificazione accurata dei campioni;

CONSIDERATO che la Ditta LabService Analytica Srl, ha dichiarato di essere l'unico rivenditore in Italia, in quanto destinatario di autorizzazione esclusiva della società G.A.S. mhB, per la vendita del FlavourSpec nel territorio italiano, nota prot.n. 5785 del 23.06.2020;

PRESO ATTO che il prezzo della fornitura, comprensivo di tutti i costi accessori, incluso trasporto, installazione, è stimato in € 101.600,00 (euro centounomilaseicento/00) Iva esclusa, pertanto inferiore alla soglia di cui all'art. 35 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i;

RITENUTO opportuno procedere all'acquisto della fornitura dei beni richiesti, in quanto importante per lo svolgimento delle attività di controllo di diversi settori del Laboratorio ICQRF di Perugia;

CONSIDERATO che per quanto sopra esposto, è possibile procedere con affidamento alla ditta LabService Analytica Srl cod.fisc. 03442910372, tramite procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara, in quanto ricorrono i presupposti previsti all'art. 63, comma 2, lett. b), punto 2), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, purché sia comprovato che "non esistono altri operatori economici o



soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione dei parametri dell'appalto”;

VISTE le linee Guida Anac n. 8 “Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili”, in base alla quale la stazione appaltante è tenuta a verificare l'unicità dell'operatore economico attraverso consultazioni preliminari di mercato;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla verifica di unicità del fornitore finalizzata alla procedura di negoziazione senza previa pubblicazione del bando, ex art. 63 c lett b) per l'acquisto di un Gascromatografo con rivelatore a mobilità ionica modello "FlavourSpec" con autocampionatore idoneo all'estrazione con tecnologia ITEX-DHS ”;

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA:

ART. 1

E' disposta la pubblicazione di un **AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO** per la verifica di unicità del fornitore per l'affidamento ex art. 63, c. 2, lett. b), d.lgs. n. 50/2016, per l'acquisto di un Gascromatografo con rivelatore a mobilità ionica modello "FlavourSpec" con autocampionatore idoneo all'estrazione con tecnologia ITEX -DHS, da effettuare sul sito web istituzionale del sito del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, per un periodo non inferiore a 15 giorni.

ART. 2

Il Responsabile Unico del Procedimento, nominato ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. è il Direttore del Laboratorio ICQRF di Perugia, Dott.ssa Stefania Carpino, così come determinato con nota n. 1271 del 04 novembre 2016, ns. prot. n. 15700 del 08.11.2016, del Capo dell'Ispektorato Dott. Stefano Vaccari.

ART. 3

Nel caso in cui al termine della predetta indagine di verifica venga confermato che la LabService Analytica Srl cod.fisc. 03442910372 è l'unico operatore economico in grado di fornire un Gascromatografo con rivelatore a mobilità ionica modello "FlavourSpec" con autocampionatore idoneo all'estrazione con tecnologia ITEX-DHS , si potrà procedere a negoziare con la suddetta ditta, ex art. 63, c. 2, lett. b), d.lgs. n. 50/2016, le condizioni per la fornitura dei suddetti beni.

ART. 4

Il presente atto deve essere trasmesso al “Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza” per la pubblicazione sul profilo del committente I.C.Q.R.F. “Area Amministrazione Trasparente”, ex art. 29 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

Perugia, 30 giugno 2020

Il Dirigente
Direttore del Laboratorio
Stefania Carpino

**Documento informatico sottoscritto con firma elettronica
digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D. Lgs. n. 82/2005 (CAD)**

\pe

Pagina 4 di 4

